



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA ECONOMIA E FINANZA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.690 - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 T.U.E.L. e contestuale affidamento diretto del servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii. all'impresa Abaco Spa e relativo impegno di spesa.

Proposta di determinazione (PDD) n. 557 del 14/03/2024

Determinazione (DD) n. 496 del 20/03/2024

Fascicolo 2024.III/1/1.91 "AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO, ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO DEL CONTRIBUTO DI ACCESSO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 15/03/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 15/03/2024.

COMUNE DI VENEZIA

Area Economia e Finanza

Settore Tributi

Servizio Contributo di Accesso

Responsabile del procedimento: Nicola Nardin

P.D.D. n. 557 del 14/03/2024

Oggetto: SECI.GEDI.690 - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 T.U.E.L. e contestuale affidamento diretto del servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii. all'impresa Abaco Spa e relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE

Vista la Deliberazione n. 71 del 21/12/2023, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione - DUP per gli esercizi finanziari 2024-2026.

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1 del 26/01/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, le risorse ai Dirigenti dei servizi ed il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 - 2025, nuovo documento programmatico integrato (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che incorpora anche i seguenti documenti: Piano della Performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

richiamati

l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;

l'art. 4, co 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;

la disposizione del Sindaco prot. 611030 del 22 dicembre 2023 relativa all'attribuzione di incarico di dirigente del Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza al dott. Marzio Ceselin;

l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;

il D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina i contratti pubblici relativi alla fornitura di Beni e Servizi;

i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

il Regolamento di Contabilità approvato con delibera n. 34 del Consiglio Comunale del 15 giugno 2016, esecutivo dal 4 luglio 2016 e nello specifico gli artt. 12, 13 e 14 relativi agli impegni di spesa nonché gli artt. Dal 29 al 35 per la gestione della cassa economale;

le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;

considerato che

- il Comune di Venezia, in considerazione di quanto previsto dal comma 1129 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (*"Il comune di Venezia e' autorizzato ad applicare, per l'accesso, con o senza vettore, alla Citta' antica e alle altre isole minori della laguna, il contributo di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ..."*) e dal relativo regolamento comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51/2023 come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, necessita del servizio in oggetto secondo i tempi e le modalità stabilite nell'apposito capitolato speciale.

- l'appalto riguarda l'affidamento del servizio di controllo, accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento per le violazioni amministrative e tributarie previste dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12.09.2023 come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 e ulteriori modalità operative definite con deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 29 dicembre 2023, il tutto nel quadro di prima applicazione sperimentale del Contributo di Accesso previsto per l'anno 2024, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale;

- la durata contrattuale prevista è nelle seguenti giornate nelle quali sarà in vigore il contributo di accesso:

- dal 25 aprile 2024 al 5 maggio 2024;
- nei giorni 11, 12, 18, 19, 25 e 26 maggio 2024;
- nei giorni 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno 2024;
- nei giorni 6, 7, 13 e 14 luglio 2024.

dalle ore 8.30 alle ore 16.00

secondo quanto meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto;

dato atto

della vigente normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione e in particolare l'art. 1, co. 449 e 450, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 come modificato dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, che prevede per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001, la facoltà di ricorrere alle convenzioni CONSIP o l'utilizzo dei parametri prezzo-qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e altresì l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici, per gli acquisti di Beni e Servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

il D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito con Legge n. 135 del 07/08/2012, prevede all'art. 1, co.1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA, sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

nella piattaforma di Acquistinretepa non vi è alcuna Convenzione Consip per l'acquisto di materiale di cui trattasi;

in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il mercato elettronico (MEPA) della pubblica amministrazione;

di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

che l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023;

Considerato che

– l'attività stimata e quantificata nel capitolato speciale prevede che contrattuale stimato complessivamente per la fornitura del servizio ammonta a Euro 139.500,00 e che per il presente appalto si intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, tramite trattativa diretta nell'ambito del MePA. E a tal fine è stata individuata la ditta ABACO s.p.a. in quanto in precedente procedura aperta per servizio analogo, poi revocata per sopravvenute modifiche normative, era risultata la migliore offerta;

– si è proceduto quindi ad avviare trattativa diretta nel MEPA con richiesta di offerta n. 4009738 per l'importo a base d'asta di euro 139.500,00 o.f.e. ed è pervenuta regolare offerta P.G.

128439/2024 di euro 139.499,00 dalla ditta ABACO s.p.a. di Padova con P.IVA 02391510266, che presenta documentata esperienza, offerta ritenuta congrua;

– in capo all'affidatario è stato verificato positivamente, ai sensi degli artt. 52 e 99 del D. Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione;

ritenuto

di impegnare la somma di € 170.188,78 (o.f.i.) sulla base dell'offerta economica presentata;

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche sopra descritte alla ditta ABACO s.p.a. di Padova con P.IVA 02391510266;
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale dell'appalto ammonta a euro 139.499,00 (IVA esclusa);
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;

Dato atto

- del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e dell'unica tipologia di fornitura richiesta;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 e DGUE;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che:

Prima della stipula del contratto sarà richiesto all'operatore economico per la fornitura di cui al presente provvedimento, di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare di trasmissione dei dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale, nonché agli obblighi di cui al Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 ed al Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 e del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI

Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

visti e richiamati

l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

il "Codice di comportamento interno", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 con cui è stato approvato il nuovo testo del "*Codice di comportamento interno*", che "*ha sostituito ogni precedente*";

dato atto

altresì dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 in capo al firmatario dell'atto, che si conferma anche in qualità di RUP;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni e con le modalità esplicitate in premessa, qui puntualmente richiamate:

di contrattare, ai sensi e agli effetti di cui all'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'acquisto del servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii..

di provvedere ad affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, la fornitura di cui trattasi alla ditta ABACO s.p.a. di Padova con P.IVA 02391510266 per l'importo complessivo di € 170.188,78 (oneri fiscali inclusi) attraverso trattativa diretta nel MePa;

di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di provvedere alla corretta attuazione del Contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii ;

- l'oggetto dell'affidamento, la sua forma e le clausole ritenute essenziali sono disciplinate all'interno del Mercato Elettronico e nel capitolato speciale d'appalto allegato alla presente determinazione;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;

di impegnare l'importo complessivo di € 170.188,78 oneri fiscali inclusi per la fornitura sopra descritta a favore della ditta ABACO s.p.a. di Padova con P.IVA 02391510266;

di imputare la spesa complessiva di € 170.188,78 (oneri fiscali inclusi) al Cap/Art. 4003/99 "altri servizi" – azione di spesa SECIGEDI690 "servizio di controllo contributo di accesso" cod.gest. 999 "altri servizi diversi n.a.c.", Bilancio 2024;

a favore di:

ditta ABACO s.p.a. di Padova con P.IVA 02391510266 per l'importo complessivo di € 170.188,78 oneri fiscali inclusi CIG B0D12702F3

di demandare al dirigente responsabile del Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato la firma di tutti gli atti necessari, in qualità di dirigente responsabile per la procedura di affidamento, in quanto abilitato ai servizi del Mercato Elettronico della P.A. ed alla firma digitale come Punto Ordinante, riservandomi la firma dell'atto di stipula, dando atto che il sottoscritto è Responsabile del Progetto;

di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 20 comma 1 del D. lgs. n. 36/2023, come esplicitato nell'allegato A2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025;

di stabilire che alla relativa liquidazione si provveda, a fornitura avvenuta, con dispositivo dirigenziale su presentazione di regolari fatture elettroniche, debitamente liquidate dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 17 del vigente regolamento di contabilità;

di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del dlgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL DIRETTORE
dott. Nicola Nardin^{*}

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Allegati:

capitolato speciale d'appalto

offerta ABACO

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 557

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11089/2024 del 15/03/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.690 - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 T.U.E.L. e contestuale affidament" "SECI.GEDI.690 - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 T.U.E.L. e contestuale affidamento diretto del servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii. all'impresa Abaco Spa e relativo impegno di spesa." autorizzazione Proposta di determina 557/2024 del 14/03/2024

L'impegno di spesa numero 11089/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01041.03.004003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	170.188,78
<i>Resp. servizio</i>	TRIBUTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ABACO S.P.A. Cod.Fisc. 02391510266 P.Iva 02391510266	
<i>CIG</i>	B0D12702F3 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2481 - SECIGEDI690 - servizio di controllo contributo di accesso	
<i>Tipo Finanz.</i>	338 - 110.999 - CONTRIBUTO DI ACCESSO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	170.188,78

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01041.03.004003099 a competenza 2024 al 15/03/2024

Stanziamiento di bilancio	2.320.500,00 +
Impegni precedenti	283.959,12 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.036.540,88 =
Ammontare del presente impegno	170.188,78 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.866.352,10 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 15 marzo 2024



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO, ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO CONTRIBUTO DI ACCESSO ISTITUITO EX ART. 1, COMMA 1129, L. 145/2018, COSI' COME DISCIPLINATO DAL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 12.09.2023 E SS.MM.II.

PREMESSA

Il Comune di Venezia, in considerazione di quanto previsto dal comma 1129 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (*"Il comune di Venezia e' autorizzato ad applicare, per l'accesso, con o senza vettore, alla Citta' antica e alle altre isole minori della laguna, il contributo di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ..."*) e dal relativo regolamento comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51/2023 come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, necessita del servizio in oggetto secondo i tempi e le modalità indicate nel presente capitolato.

Per il presente appalto l'Amministrazione procede all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. n. 36/2023, tramite trattativa diretta nell'ambito del MePA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura del servizio in oggetto sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi degli art. 48 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1 co. 450 della L. 296/2006 e s.m.i.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

A) Affidamento del servizio di controllo, accertamento, contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento per le violazioni amministrative e tributarie previste dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12.09.2023 come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 e ulteriori modalità operative definite con deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 29 dicembre 2023, il tutto nel quadro di prima applicazione sperimentale del Contributo di Accesso previsto per l'anno 2024.

Si precisa che il servizio:

- i) dovrà essere svolto ai punti di ingresso nella Città Antica di Venezia, il tutto come meglio specificato nell'allegato tecnico sub "A";
- ii) dovrà essere svolto dalle ore 8.30 alle ore 16.00, con pausa per il pranzo di 45';
- iii) potrà essere svolto congiuntamente a strutture comunali deputate all'attività di controllo;
- iv) la dislocazione nei punti di ingresso della Città Antica di Venezia sarà decisa dall'Amministrazione Comunale;

Alla luce di tali previsioni si rimanda ai contenuti del DUVRI all'allegato sub "B").

Si precisa altresì che costituisce parte integrante del servizio la gestione informatizzata dei processi verbali di accertamento tramite apposito gestionale.

Il servizio di controllo dovrà essere svolto con almeno 11 persone.

L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia possibilità di gestire una propria e autonoma attività di controllo e accertamento per le violazioni amministrative e tributarie previste dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51/2023 e successive mm.ii.. Pertanto il servizio oggetto della presente appalto non si deve intendere svolto in via esclusiva.

2. CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si precisa che il servizio viene reso ai sensi dell'art. 1, commi 179 e seguenti, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, ed al personale impiegato nell'attività di controllo, in possesso almeno del titolo di studio di scuola media superiore, verranno conferiti, previa frequenza di un apposito corso di preparazione e qualificazione e superamento di apposito esame, i poteri di cui al comma 179 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ivi compreso la sottoscrizione dell'eventuale verbale di accertamento delle violazioni al Regolamento del Contributo di Accesso e relativa sanzione.

A tal fine in tempo utile prima dell'avvio dell'appalto il Comune di Venezia organizzerà, con oneri a proprio carico, il predetto corso la cui durata massima è fissata in 2 giorni lavorativi. A tal fine l'aggiudicatario dovrà fornire al Comune di Venezia i nominativi dei dipendenti che vi parteciperanno.

Almeno il 50% del personale impiegato nell'attività di controllo dovrà essere in possesso della conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1, oppure dovrà essere formata e dotata di strumentazione idonea per interloquire con i visitatori da controllare. Al proposito nell'offerta tecnica deve essere indicato indicando il numero complessivo del personale da assumere/da dedicare a tale attività.

Il servizio deve essere reso nel rispetto:

- delle previsioni del vigente "Regolamento per l'Istituzione e la Disciplina del Contributo di Accesso, con qualsiasi vettore, alla Città Antica del Comune di Venezia e alle altre Isole Minori della Laguna";
- delle deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione delle modalità operative di gestione e controllo del Contributo d'Accesso;
- delle norme di legge disciplinanti la materia oggetto dell'appalto;
- del codice civile e delle leggi eventualmente applicabili per quanto non disposto.

Il servizio di verifica e sottoscrizione dell'eventuale verbale di accertamento delle violazioni al Regolamento del Contributo di Accesso e relativa sanzione dovrà essere reso utilizzandole strumentazioni e documentazione cartacea predisposta e fornita dall'amministrazione comunale.

L'appaltatore sarà tenuto altresì a predisporre e ad inviare all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dalla richiesta una adeguata istruttoria sugli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti passivi ex art. 18 L. 689/1981 sui verbali elevati dal personale dell'appaltatore.

3. DURATA

Le prestazioni relative al controllo dovranno rese nelle seguenti giornate nelle quali sarà in vigore il contributo di accesso:

- dal 25 aprile 2024 al 5 maggio 2024;
- nei giorni 11, 12, 18, 19, 25 e 26 maggio 2024;
- nei giorni 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno 2024;
- nei giorni 6, 7, 13 e 14 luglio 2024.

dalle ore 8.30 alle ore 16.00, fermo restando l'obbligo di predisporre e ad inviare all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dalla richiesta una adeguata istruttoria sugli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti passivi ex art. 18 L. 689/1981.

Si considererà iniziata l'attività oggetto di affidamento dall'arrivo degli operatori dell'appaltatore nei punti di ingresso individuati.

4. IMPORTO

L'importo contrattuale stimato complessivamente per la fornitura del servizio ammonta a Euro 139.500,00.

Le prestazioni potranno essere fatturate:

per 6/29 non prima del 15/05/2024;

per 11/29 non prima del 15/06/2024;

per 8/29 non prima del 15/07/2024;

per 4/29 a conclusione del contratto, intendendosi come tale il termine entro cui risulta conclusa l'eventuale attività di predisposizione dell'istruttoria sugli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti passivi ex art. 18 L. 689/1981.

5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La procedura prevede l'affidamento dei seguenti servizi:

- servizio di controllo, accertamento e contestazione immediata, nonché di redazione e di sottoscrizione del processo verbale di accertamento e irrogazione della sanzione per le violazioni amministrative e tributarie previste dal regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51/2023 e successive mm.ii.

Ai fini dello svolgimento del servizio, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione, con oneri a proprio carico, apposita strumentazione - sia hardware che software - per il controllo sia con riferimento al corretto assolvimento dell'obbligo di pagamento da parte dei soggetti passivi, sia con riferimento alla verifica dei codici di esclusione/esenzione in possesso dei soggetti che dovessero averli acquisiti tramite l'apposito portale telematico comunale ai sensi della deliberazione di Giunta di approvazione delle modalità operative di gestione e controllo, nonché formulari cartacei per la gestione delle diverse attività inerenti e conseguenti.

L'amministrazione mette altresì a disposizione del Concessionario a titolo gratuito nn. 10 posti auto. Sono a carico dell'amministrazione comunale eventuali spese per il percorso da P.le Roma ad altri punti di controllo.

Il servizio di controllo effettuato mediante l'utilizzo di hardware e software fornito dall'Ente, che fornirà anche i moduli cartacei per gli eventuali verbali di accertamento. Resta onere dell'appaltatore riportare in appositi file i dati dei verbali al fine della successiva acquisizione nelle banche dati del Comune di Venezia. .

6. PENALI

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto, l'Amministrazione Comunale provvederà ad inviare formale diffida, a mezzo PEC, con specifica motivazione delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle relative prescrizioni.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'Aggiudicatario, e da prodursi entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della PEC. di contestazione, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, procederà all'applicazione delle seguenti penali:

- mancato rispetto dell'orario dell'attività di accertamento e controllo previsto nel presente contratto all'art. 3 comma 4 punto II):
- per ogni ora di mancata prestazione lavorativa: € 100,00;
- mancato rispetto degli ordini di servizio in merito al programma dei controlli: € 200,00 per ogni violazione;
- mancato invio all'Amministrazione Comunale entro il termine di 15 giorni dalla richiesta dell'istruttoria sugli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti passivi ex art. 18 L. 689/1981: € 500,00 per ogni violazione.

Per ogni altro inadempimento agli obblighi contrattuali previsti dal presente appalto, alle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale o previste da regolamenti o norme di legge e/o in caso di negligenza nell'esecuzione dei servizi o di mancato rispetto degli obblighi assunti nell'offerta tecnica proposta, verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00 per ogni singola violazione contestata.

Nel caso di inadempienza ripetuta, inoltre, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà, previa motivata contestazione, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, rivalendosi anche sul deposito cauzionale di cui al precedente articolo.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Ulteriori requisiti richiesti oltre a quelli stabiliti in via generale dal d. lgs. 36/2023:

- iscrizione all'albo per l'accertamento e la riscossione delle entrate degli enti locali di cui all'art. 53 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, con il rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 807, lettera b) della L. 160/2019.
- Aver svolto attività di riscossione nel triennio 2021-2023 per conto di enti locali non inferiore complessivamente ad € 275.000,00. Sono considerate sia attività di riscossione spontanea che coattiva incassate in conti intestati al concessionario o all'ente locale.
- essere in possesso della certificazione del sistema di Gestione per la Qualità aziendale UNI EN ISO 9001 per sistemi di controllo e accertamento di violazioni amministrative e tributarie per gli Enti Locali. Nel caso di raggruppamenti di imprese o consorzi, il requisito dovrà essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio. E' ammesso l'avvalimento.

8. OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica dovrà contenere una Relazione con la descrizione e le esperienze del personale impiegato nel coordinamento del servizio. .

Si avverte che la suddetta relazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con il nome e cognome per esteso dal rappresentante legale del concorrente. In caso di ATI non ancora costituite la relazione dovrà essere sottoscritta da parte di tutti i soggetti costituenti il futuro raggruppamento o consorzio.

9. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Si procede mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del d. lgs. 36/2023 previa valutazione della congruità tecnica ed economica dell'offerta.

10. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Dott. Nicola Nardin. Il RUP svolge direttamente o per tramite del direttore dell'esecuzione del contratto ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione dei servizi, l'impresa affidataria non potrà ricevere ordini e/o indicazioni da persone diverse rispetto a quelle menzionate nel presente articolo.

I soggetti di cui al presente articolo si riservano la facoltà di verificare la corretta esecuzione del Servizio, di evidenziarne eventuali carenze, ritardi e/o altre inadempienze contrattuali, avviando se del caso le conseguenti contestazioni di cui al contratto.

La presenza delle suddette figure nonché i controlli e le verifiche eseguiti, non libera l'impresa dagli obblighi di responsabilità inerenti alla buona esecuzione degli interventi e alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né la liberano dagli obblighi su di essa incombenti in forza delle Leggi o Regolamenti e altre norme in vigore.

11. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo delle prestazioni rese, prodotte secondo le modalità descritte nel presente capitolato, è liquidato secondo quanto indicato all'art. 4 previa presentazione di idonea documentazione.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Venezia, Area Economia e Finanza – Settore Tributi San Marco n. 4137, Venezia (Ve), C.A.P. 30124.

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente in forma elettronica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 e dovranno riportare i riferimenti di seguito indicati:

Denominazione ente: **Comune di Venezia**

Codice univoco ufficio: **UFWX64**

Nome dell'ufficio: **Uff_eFatturaPA**

Codice fiscale e Partita IVA: **00339370272**

Numero Bolla: 2024/ CC040

Riferimento Amministrazione : CDC/040

Codice della Commessa : IMPEGNO N.....(verrà comunicato successivamente)

Il pagamento avverrà entro 30 gg dalla data di recepimento della fattura ai sensi del d.lgs 192/2012, o entro un termine diverso e superiore se previsto e/o se concordato con l'offerente.

Ogni eventuale variazione dei dati indicati dall'affidatario dovrà essere comunicata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dell'Amministrazione comunale. Fino al momento in cui tale comunicazione non sarà pervenuta all'Amministrazione, i pagamenti da questa effettuati avranno pieno effetto liberatorio nei confronti dell'affidatario.

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

12. CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata all'appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

13. CESSIONE DEI CREDITI

È ammessa la cessione dei crediti nei limiti consentiti dal D. LGS. 36/2023 e dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di affidamento per l'appalto in oggetto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti a esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di affidamento e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione della stessa.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

La stazione appaltante tratta i dati a essa forniti per la gestione dell'appalto e l'esecuzione economica e amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali a esso connessi. L'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

14. Responsabile trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR.

1. L'impresa aggiudicataria accetta di essere designata quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation – "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;

- d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;
5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:
- a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	<u>MISURE DI SICUREZZA</u>
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.

14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un *Data breach* (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali *Data breach*, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: dirfinanziaria@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: dirfinanziaria@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 5 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

15. DANNI E RESPONSABILITÀ CIVILE

L'impresa affidataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto dell'affidatario stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in virtù del servizio oggetto del presente capitolato o in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da terzi.

Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

16. PROTOCOLLO DI LEGALITA' E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'impresa aggiudicataria con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R.

16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R., nonché dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del decreto stesso e del Codice di comportamento stesso, per una sua più completa e piena conoscenza.

L'impresa aggiudicataria si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

L'impresa accetta anche il protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto pubblicato sul sito istituzionale il cui mancato rispetto può costituire causa di risoluzione del contratto.

17. RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Nei casi previsti dal d.lgs. 36/2023, con le modalità e nei termini in essi previste, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere o recedere dal contratto mediante PEC (posta elettronica certificata), con messa in mora di 15 (quindici) giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno dell'impresa aggiudicataria.

Il contratto è altresì risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, e comunque al verificarsi di una delle seguenti situazioni:

- a) in caso di frode o di grave inadempienza nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali, previa contestazione scritta dell'addebito;
- b) in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro e pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
- c) per ritardi nel servizio che impediscano o pregiudichino il raggiungimento delle finalità connesse al presente contratto;
- d) in caso di mancata prestazione del servizio e/o ingiustificata interruzione dello stesso;
- e) in caso di mancato rispetto delle normative vigenti e dei Codici di Comportamento (D.P.R. n. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- f) in caso di cessione di tutto o parte del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

18. CONTESTAZIONI E PENALI

Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, l'unica formalità preliminare per l'applicazione di penalità è l'inoltro della contestazione degli addebiti per iscritto tramite PEC (posta elettronica certificata).

Entro 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della contestazione, l'appaltatore potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC (posta elettronica certificata). L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente

quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

19. RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE E FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia il Foro competente sia esclusivamente quello di Venezia.

20. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto sarà stipulato con le modalità previste dalla piattaforma MePA e sarà immediatamente efficace.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto nonché eventuali spese dovute per la registrazione dello stesso e il pagamento dell'imposta di bollo, così come specificato dalla Risoluzione-Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013.

Allegato tecnico sub "A"

<p>Elenco dei punti di accesso alla Città Antica di Venezia (elenco non esaustivo)</p>

1. Piazzale Roma;
2. Stazione di Santa Lucia;
3. Punta Sabbioni;
4. Tronchetto;
5. San Zaccaria;
6. Fondamente nuove;

Allegato sub "B"

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO, ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO CONTRIBUTO DI ACCESSO ISTITUITO EX ART. 1, COMMA 1129, L. 145/2018, COSI' COME DISCIPLINATO DAL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11/2019 E SUCCESSIVE MM.II.

D.U.V.R.I.

RICOGNIZIONE DEI RISCHI STANDARD
A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE
(Art. 26 comma 3-ter D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito DUVRI) è stato redatto dalla Stazione Appaltante e ha lo scopo di ottemperare all'obbligo ex art. 26 del D.Lgs. 81/08 di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle attività che saranno svolte dall'Appaltatore presso il luogo di lavoro (suolo pubblico) del Datore di lavoro committente e presso i luoghi di lavoro di cui il Committente non ha la titolarità (a bordo dei Vettori o in aree e zone non in disponibilità della stazione appaltante). In questi ultimi casi, i contenuti del DUVRI dovranno essere integrati dalle informazioni acquisite dai Datori di lavoro di detti luoghi presso cui si andrà a svolgere il servizio in appalto. Laddove redatti, tali documenti, andranno ad integrare ai sensi di legge gli atti contrattuali.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81, quanto descritto nel presente documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività della Ditta appaltatrice o di singoli lavoratori autonomi eventualmente coinvolti nell'esecuzione dell'appalto.

Si parla di *"interferenza"* nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, o tra il personale di imprese e/o istituzioni, associazioni o enti diversi che operano nei medesimi luoghi operativi con funzioni e contratti/convenzioni differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei *"luoghi"* in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono, nel caso specifico:

- derivanti da sovrapposizioni di attività diverse, svolte da operatori diversi.
- la presenza di altre persone a bordo dei vettori.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il servizio di controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51/2023 e successive mm.ii dovrà essere svolto nelle aree di accesso alla Città Antica di Venezia, indicate nell'allegato 1.

SICUREZZA

Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi di cui al comma 3-ter dell'art. 26 del D. Lgs 81/08 e s.m.i., e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione, anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- l'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori coinvolti nell'esecuzione del servizio richiesto, propri ed altrui, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei servizi in appalto;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- restano a completo carico della Ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

Principali rischi standard relativi alla tipologia della prestazione

I principali rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto d'Appalto così individuati preventivamente dal Comune di Venezia:

<i>Rischi potenziali</i>	<i>Possibili interferenze</i>	<i>Descrizione del rischio</i>	<i>Misure preventive</i>
<i>Caduta e/o scivolamento a terra nelle aree pubbliche o aperte al pubblico</i>	<i>Presenza di altre persone.</i>	<i>Lesioni provocate dalle cadute.</i>	<i>Il personale addetto all'attività di accertamento cercherà di evitare azioni e comportamenti scorretti che possano determinare la caduta o lo scivolamento a terra.</i>
<i>Aggressioni da parte dei soggetti passivi controllati e/o da parte di terzi</i>	<i>Presenza di altre persone.</i>	<i>Lesioni provocate dalle possibili aggressioni.</i>	<i>Il personale addetto all'attività di accertamento cercherà di evitare azioni e comportamenti scorretti che possano determinare l'insorgere del rischio di aggressione. In ogni caso si deve coordinare con le forze dell'ordine in dette fattispecie.</i>

Il Comune di Venezia, prima della stipula del contratto se riterrà di dover procedere all'integrazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze avendo rilevato "contatti rischiosi" tra il proprio personale e quello del committente, integrerà le informazioni relative ai rischi standard fin qui descritti con le informazioni relative ai rischi specifici da interferenza rilevati nei singoli casi e le misure specifiche di prevenzione che verranno adottate. Tali informazioni

confluiranno nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) del Comune di Venezia. Promuoverà inoltre la cooperazione e il coordinamento tra tutte le varie componenti dell'appalto (Comune, appaltatore) per l'adozione di idonee misure tese ad eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze eventualmente rilevati.

COSTI PER LA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei principali rischi standard relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi specifici per apprestamenti di sicurezza relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza, essendo questi sostanzialmente derivanti da mere sovrapposizioni di attività diverse, svolte da operatori/soggetti diversi. I costi della sicurezza da rischi di interferenza, pertanto, sono pari a € 0,00 (zero). La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento, infatti, è eliminabile, o riducibile al minimo, mediante procedure gestionali che scandiscono correttamente le fasi operative del servizio che la Ditta appaltatrice è tenuta ad erogare, durante tutte le fasi del servizio.

(Modello B)

OFFERTA ECONOMICA

AI COMUNE DI VENEZIA
Settore Gare Contratti e
Centrale Unica Appalti ed Economato

Oggetto: **Richiesta di offerta per affidamento diretto del servizio di Controllo, accertamento e contestazione delle violazioni del regolamento contributo di accesso istituito ex art. 1, comma 1129, l. 145/2018, così come disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 12.09.2023 e ss.mm.ii.**

(nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio)

Il sottoscritto LORIS TARGA.....
nato il 26/09/1963 a STANGHELLA (PD).....
residente in ESTE (PD), via S. Rocco n. 6
con codice fiscale n TRGLRS63P26I938Q.....
in qualità di AMMINISTRATORE UNICO e legale rappresentante.....
dell'impresa ABACO S.p.A.
con sede legale in PADOVA (PD) – c.a.p. 35129, via Fratelli Cervi n. 6
con codice fiscale n 02391510266.....
domicilio fiscale PADOVA (PD) – c.a.p. 35129, via Fratelli Cervi n. 6.....
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.: info@cert.abacospa.it.....
con partita IVA n 02391510266.....
n. di telefono 049/625730 n. di fax (diretto ufficio appalti) 049/2108876.....
 impresa singola

ovvero

~~capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete~~

(di seguito l/gli eventuale/i componente/i il raggruppamento: se più di uno, riportare i riferimenti di tutti)

Il sottoscritto
nato il.....a.....
residente.....
con codice fiscale n.....
in qualità di
dell'impresa
con sede in.....
con codice fiscale n.....
domicilio fiscale.....
domicilio digitale (art. 3 bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.:.....
con partita IVA n.....
n. di telefono..... n. di fax.....
mandante

OFFRE / OFFRONO

per il servizio descritto in capitolato, da fornire come ivi precisato e con le modalità migliorative di seguito specificate (eventuale):

.....
.....

il prezzo globale per il servizio di euro 139.499,00..... (in cifre), centotrentanove milaquattrocentonovantanove/00 (in lettere), oltre IVA

DICHIARA / DICHIARANO

che ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, i propri costi della manodopera ammontano ad € 125.700,00 (in cifre), centoventicinquemilasettecento/00 (in lettere) così suddivisi:

Figura professionale	Costo medio orario
Capoprogetto / Dirigente	€ 77,00
Coordinatore / Quadro- I livello CCNL commercio	€ 38,00
Accertatore (I-II-III livello CCNL commercio)	€ 31,00

e che il costo stimato degli oneri per la sicurezza da rischio specifico aziendale ammonta ad € 1.500,00.....(in cifre), ...millecinquecento/00..... (in lettere).

DATA
09/02/2024

FIRMA
Amministratore unico Loris Targa
Firmato digitalmente

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

1) Organizzazione del servizio

1.1) Struttura di coordinamento del progetto

Il ruolo di Capoprogetto/*Project manager* è affidato al Dott. Nicola Spinello.

Il Dott. Spinello ricopre attualmente il ruolo di **Dirigente - Direttore Area Commerciale e territoriale** dell'azienda. Dirige e coordina l'*Uff. Gare e Progettazione* e gestisce le relazioni con gli Enti clienti; è in possesso di **qualificazione ISIPM** (livello avanzato n. 356)

Titolo di studio: Laurea in giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Ferrara.

Esperienza di responsabile di progetto in attività di accertamento tributario: dispone di **esperienza di oltre dieci anni** nel Ruolo di Responsabile di Progetto per attività di accertamento e gestione delle entrate tributarie. In particolare, nell'ambito strettamente connesso ai tributi e all'accertamento tributario ha maturato le seguenti esperienze principali: dal 1997 al 2006 impiegato presso l'ufficio tributi del Comune di Cavarzere, dal 06/09/2006 al 31/10/2009 Responsabile tecnico di GEAP S.p.A. e responsabile di progetto per la gestione delle attività di riscossione e accertamento entrate tributarie dei comuni affidatari, dal 2009 ad oggi responsabile di progetto per la gestione in concessione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni del Comune di Pistoia (dal 2021 Canone ex L.160/2019).

Il Capo-progetto viene coadiuvato e assistito per la parte strettamente tecnologica dal Dott. Franco Rossetto.

Il Dott. Rossetto ricopre attualmente il ruolo di **Dirigente - Direttore Area Tecnico-organizzativa** dell'azienda. Dirige e coordina le Divisioni aziendali che si occupano della gestione dei "Canone unico patrimoniale – Tributi minori" (Canone ex L. 160/2019 - imposta comunale sulla pubblicità/canone installazione mezzi pubblicitari, diritto sulle pubbliche affissioni e tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche/canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche) e dei "Tributi maggiori" (imposta municipale propria, tributo per i servizi indivisibili, tassa/tariffa sui rifiuti) e pianifica le operazioni tecnico-organizzative di esecuzione dei servizi; riveste il ruolo di CTO *Chief Technical Officer* seguendo progetti quali: realizzazione dei middle software, "Centrale dei Pagamenti" e "Centrale dei Documenti", Servizio di notifica massiva tramite PEC, implementazione di una *Business Intelligence* aziendale, reingegnerizzazione di processi in ottica di *Digital Innovation*.

Titolo di studio: Laurea in matematica conseguita presso l'Università degli Studi di Padova.

Esperienza di responsabile di Coordinamento squadre di accertamento/controllo: dispone di esperienza di oltre dieci anni nella Direzione/coordinamento delle attività di accertamento e gestione delle entrate tributarie. In particolare, ha svolto il ruolo di Responsabile di Progetto e di Coordinatore delle attività di accertamento e controllo tributario anche per conto di Comuni particolarmente importanti, tra i quali si citano: Comune di Bologna (concessione dei *Tributi minori*) dal 01/01/2010 al 31/10/2013, Comune di Cremona (concessione della riscossione coattiva delle entrate comunali) dal 01/03/2007 al 31/12/2016, Comune di Novara (concessione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche permanente, ora Canone L.160/2019) dal 01/01/2016 ad oggi.

1.2) Coordinamento delle squadre degli accertatori

Il ruolo di Capo Coordinatore delle squadre di accertatori è affidato all'Avv. **Lorenzo Marin** che si avvarrà anche delle capacità di coordinamento di altri Colleghi di ABACO S.p.A. per garantire una **reperibilità** in ogni singola giornata di svolgimento del servizio **dalle 8:30 alle 16**. L'Avv. Marin è

1/2

Sede legale:

Via Fratelli Cervi,6
35129 Padova (PD)

Capitale Sociale € 10.000.000,00 i.v.
Tel. 0423 601755
Sito web: www.abacospa.it

Sede amministrativa:

Via Risorgimento, 91
31044 Montebelluna (TV)

C.F./P.IVA 02391510266
E-mail: info@abacospa.it
E-mail certificata: info@cert.abacospa.it

laureato in giurisprudenza presso l'Ateneo Ferrarese e ricopre il ruolo di referente commerciale per ABACO S.p.A. Vanta un'esperienza di gestione progettuale, attività di coordinamento e gestione ed accertamento tributario di oltre tre anni. Dalla fine 2021 al 2022 ha esercitato la professione forense nel campo del diritto civile e tributario presso un importante studio professionale della città di Padova. Dal marzo 2022 collabora alla realizzazione di rilevanti progetti nell'ambito della riscossione dei tributi e delle entrate comunali con ABACO S.p.A. prestando le proprie competenze professionali anche nella gestione dei contratti in essere. Dal gennaio 2024 è dipendente ABACO.

Si riportano di seguito le figure professionali degli altri coordinatori coinvolti nell'esecuzione dell'affidamento che garantiranno una reperibilità all'Ente in ogni singola giornata di effettuazione del servizio di riscossione del contributo d'accesso come da calendario che verrà successivamente comunicato al Comune di Venezia:

- Il Dott. **Simone Bazzo** è laureato in economia aziendale presso l'Università Ca Foscari di Venezia e vanta 18 anni di esperienza in ABACO. Ha maturato esperienza come agente della Polizia di Stato e dall'anno 2006 ad oggi è il Responsabile della Divisione Mobility presso ABACO S.p.A. con funzione di gestione appalti relativi al Codice della Strada ed alla gestione della sosta a pagamento.
- Il Sig. **Marco Sartor** è diplomato presso il liceo scientifico e vanta 14 anni di esperienza in ABACO. Ricopre il ruolo di Referente Territoriale Area Nord-Est e gestisce i rapporti commerciali e tecnici sul territorio della regione Veneto e Friuli Venezia Giulia in circa 100 commesse.
- Il Sig. **Luca Luigi Mantoan** vanta 14 anni di esperienza in ABACO. Ricopre il ruolo di Referente territoriale in 7 agenzie nella provincia di Padova, Verona e Mantova, coordina 21 risorse di Agenzia e gestisce i rapporti commerciali e tecnici sul territorio della regione Veneto in circa 120 commesse.
- Il Geom. **Claudio Guerra** vanta oltre 15 anni di esperienza in ABACO. Ricopre il ruolo di Responsabile Operations dell'Area Mobility di ABACO e coordina i servizi tecnici in oltre 100 commesse distribuite nel territorio nazionale. Si avvale della collaborazione di oltre 100 risorse locali, deputate sia all'accertamento delle violazioni che a servizi manutentivi e connessi all'espletamento del servizio (gestione valori, sportelli utenti, etc.). Il Geom. Guerra sarà in ogni caso anche operativo come agente accertatore.
- La Sig.ra **Nadia Genovese** è in possesso del diploma di ragioneria e vanta oltre 6 anni di esperienza in ABACO. Ricopre il ruolo di addetta alla gestione delle risorse dell'Area Mobility coordinando oltre 100 risorse locali, deputate sia all'accertamento delle violazioni che a servizi manutentivi e connessi all'espletamento del servizio (gestione valori, sportelli utenti, etc.), curandone l'iter di selezione, la formazione, la gestione dei turni e l'organizzazione generale. La Sig.ra Genovese sarà presente in loco per alcune giornate di svolgimento del servizio come agente accertatore.
- Il Sig. **Luca Gatto** è diplomato PI Elettronica Industriale e vanta 6 anni di esperienza in ABACO. Ricopre il ruolo di Responsabile Commerciale dell'Area Mobility di ABACO e gestisce i rapporti commerciali e relazioni con gli Enti sull'intero territorio Nazionale che conta 100 Enti clienti e si occupa dello sviluppo commerciale della divisione Mobility.
- ABACO S.p.A., inoltre, garantirà per ogni singola giornata di riscossione del contributo d'accesso, la **presenza di un Referente in loco** tra gli agenti accertatori per qualsiasi comunicazione utile allo svolgimento del servizio affidato.

L'affidatario dichiara altresì che oltre ai coordinatori verranno impiegate n. 60 risorse per l'esecuzione delle attività di controllo secondo giorni ed orari stabiliti dal capitolato.

2/2

Sede legale:

Via Fratelli Cervi,6
35129 Padova (PD)

Capitale Sociale € 10.000.000,00 i.v.
Tel. 0423 601755
Sito web: www.abacospa.it

Sede amministrativa:

Via Risorgimento, 91
31044 Montebelluna (TV)

C.F./P.IVA 02391510266
E-mail: info@abacospa.it
E-mail certificata: info@cert.abacospa.it

